

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.  
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA  
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535  
[www.coisp.it](http://www.coisp.it) – e-mail: [coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it)

**Nr.28 del 14 luglio 2014**

ciclostilato in proprio  
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO  
**SIN** (INSIEME) **DIKE'** (GIUSTIZIA),  
VUOL DIRE CIOÈ "INSIEME PER LA GIUSTIZIA"

"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO  
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"

**“MI UCCIDERANNO,**

**MA NON SARÀ UNA**

**VENDETTA**

**DELLA MAFIA,**

**LA MAFIA**

**NON SI**

**VENDICA.**

**FORSE**

**SARANNO**

**MAFIOSI**

**QUELLI**

**CHE**

**MATERIALMENTE**

**MI UCCIDERANNO,**

**MA QUELLI CHE**

**AVRANNO**

**VOLUTO**

**LA MIA MORTE**

**SARANNO ALTRI.”**

DALL'AGENDA ROSSA DI

*Paolo Borsellino*



*RIMUOVERE il monumento  
dedicato a Genova a Carlo Giuliani  
"Considerato un eroe per aver  
commesso fatti gravissimi"*

*INCREDIBILE SUCCESSO DI  
RACCOLTA FIRME PER RIMUOVERE IL  
MONUMENTO DEDICATO A CARLO  
GIULIANI, Sfondata quota 9400!!!  
prossimo obiettivo 10.000 -  
NON FERMIAMOCI - FIRMA e condividi  
la proposta con i tuoi AMICI!!!!*

**CLICCA QUI' PER FIRMARE LA PETIZIONE**

**OPPURE VAI SU:**

**[https://secure.avaaz.org/it/petition/RIMUOVERE il monumento  
dedicato a Genova a Carlo Giuliani Considerato un eroe per aver  
commesso fatti gravissimi/?  
agEorfb](https://secure.avaaz.org/it/petition/RIMUOVERE%20il%20monumento%20dedicato%20a%20Genova%20a%20Carlo%20Giuliani%20Considerato%20un%20eroe%20per%20aver%20commesso%20fatti%20gravissimi/?agEorfb)**

### Sommario

<b>Lettera al Presidente del Consiglio</b>
<b>Milano - Manifestazione sindacati</b>
<b>Sicurezza - Rischi per turismo</b>
<b>Il br Davanzo in delirio</b>
<b>Droga - Nuovo intervento del COISP</b>
<b>Aggredirono poliziotti - Somali assolti</b>
<b>Direttive ai Segretari Provinciali e Regionali</b>
<b>Rimuovere il monumento a Giuliani</b>
<b>I marò abbandonati</b>
<b>Concorso Vice Ispettore - Esito prova</b>
<b>Assegnazioni 188° corso Allievi Agenti</b>
<b>Istituzione 190° corso Allievi Agenti</b>
<b>Concorso Agenti - Rettifica graduatoria</b>
<b>Fornitura abiti civili - Richiesta incontro</b>
<b>Ennesimo suicidio in Polizia</b>
<b>Selezione Europol</b>
<b>Assegno nucleo familiare</b>
<b>Chiarimenti trattamento fine servizio</b>
<b>Transito elaborazione stipendi al MEF</b>
<b>Personale non idoneo - Parere</b>
<b>Fondo Assistenza - Richiesta prestiti</b>
<b>Divieto imbarco con arma d'ordinanza su volo di linea</b>
<b>Messina - In memoria dell'Agente Impieri</b>
<b>Olbia - Errori pagamento indennità FESI</b>
<b>Scuola Superiore Polizia</b>
<b>Intitolazione aule a Cassarà e Liguori</b>
<b>Polizia Stradale Olbia - Lettera al Capo della Polizia</b>
<b>Autostrade del Brennero - Chiarimenti</b>
<b>Livorno - Manifestazione per chiusura Uffici</b>
<b>Izzo - Così i pm mi hanno rovinato</b>
<b>Niente sentenza per 17 anni!</b>
<b>Manda in carcere innocente e fa carriera</b>
<b>Scuola Superiore - Tavola rotonda</b>
<b>Coltivare cannabis in casa non è reato</b>
<b>Conferenze Allievi</b>

### L'Angolo del libro

#### Convenzioni COISP

**"Pensieri in immagini o immagini in pensieri?"**

#### "L'angolo delle riflessioni"

'A morte è 'na lavella...(continua in ultima pagina)



#### LETTERA AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Illustre Presidente,

il 3 luglio scorso, a seguito di espressa richiesta, le OO.SS. della Polizia di Stato sono state ricevute dal Ministro dell'Interno, on. Angelino Alfano, cui è stata rappresentata, ancora una volta, la persistente insoddisfazione del personale della Polizia di Stato (che, riteniamo, sia condivisa dal personale delle altre Forze di Polizia), per l'irresponsabile disattenzione e le continue umiliazioni loro riservate negli ultimi anni dai Governi che si sono succeduti alla guida del Paese.

Come anche di recente si era verificato, abbiamo ricevuto assicurazioni verbali da parte del Ministro sull'intenzione di sostenere finalmente gli appartenenti alla Polizia di Stato, attribuendo loro i dovuti riconoscimenti sotto il profilo economico e normativo. Manca, però, la reale e concreta assunzione di un impegno che dimostri – nei fatti – un'inversione di tendenza.

Ci è sembrato persino che in questa occasione si sia registrato un peggioramento significativo, giacché ci è stato preannunciato un "impegno ad impegnarsi", che per la verità ritenevamo fosse di per sé scontato e che, se possibile, rende ancor più vacua e priva di autentico significato la preannunciata volontà di risolvere alcune delle principali criticità che abbiamo avuto modo di rappresentare.

*In considerazione di quanto sopra, le scriventi OO.SS., atteso la totale insoddisfazione dei poliziotti che rivendicano azioni eclatanti per far sentire la loro impossibilità a continuare a lavorare in queste condizioni, in rappresentanza della totalità del personale della Polizia di Stato, hanno ritenuto improcrastinabile dare vita ad una prima mobilitazione che si è concretizzata nella manifestazione tenutasi l'8 luglio scorso a Milano, in occasione dell'Euro vertice dei Ministri dell'interno. L'iniziativa, al momento simbolica, è servita a far sentire il grido di allarme e di dolore di tutti i Poliziotti che quotidianamente, in ogni angolo d'Italia, bistrattati e senza alcun riconoscimento da parte del Governo, continuano con grande responsabilità a servire il Paese, sforzandosi di garantire la Sicurezza di tutti con vere e proprie alchimie, attesi i devastanti tagli che hanno colpito il settore e la persistente mortificazione della dignità, professionale ed umana, di tutte le donne e gli uomini del Comparto Sicurezza.*

*Non possiamo più sottacere, difatti, l'enorme insoddisfazione e la grande disaffezione determinate dal perdurante blocco del tetto stipendiale dei Poliziotti, dal mancato rinnovo del loro contratto di lavoro, dal mancato adeguamento economico addirittura a seguito di una progressione di carriera, dall'annunciata chiusura, da parte del Governo, di 80 Questure sulle 103 esistenti e di quasi 300 presidi di Polizia, dall'inaccettabile volontà di svilire il Sindacato di Polizia cui già tante legittime giuste prerogative sono normativamente precluse, a differenza delle altre rappresentanze del restante pubblico impiego.*

*Tuttavia, pure in questa condizione di profondo malessere nutriamo ancora la speranza che il Governo sappia dimostrare una volontà certa di restituirci dignità ed i riconoscimenti che riteniamo di meritare, compromessi da anni di tagli, contrazione del personale e decurtazione delle risorse strumentali indispensabili allo svolgimento del nostro lavoro. Oggi è a rischio la complessiva tenuta del "sistema sicurezza", con diretto pregiudizio per la stessa ripresa economica del nostro Paese e per la collettività tutta. Abbiamo bisogno di un modello di sicurezza chiaro e definito e di un apparato forte e funzionale, che sappia restituire fiducia e motivazione alle donne ed agli uomini della Polizia di Stato.*

*In ragione di ciò, Le chiediamo di volerci accordare un urgente incontro.*

### MILANO – MANIFESTAZIONE SINDACATI



A Milano l'arrivo delle autorità alla riunione dei **ministri di Giustizia e Interni dell'Unione Europea** è stata accolta dai fischi di tutti i **Sindacati di polizia**, presenti con una folta rappresentanza. Infatti, sin dalle prime luci dell'alba **COISP**, SIULP, SAP, SIAP, ANFP, SILP CGIL, UGL POLIZIA, CONSAP e Federazione UIL Polizia, in rappresentanza di tutte le donne e gli uomini della Polizia di Stato, in occasione dell'Euro vertice dei ministri dell'interno hanno tenuto una manifestazione pubblica per far sentire il grido di allarme e di dolore di tutti i poliziotti che quotidianamente, in ogni angolo del Paese, bistrattati e senza alcun riconoscimento da parte del Governo, continuano con grande responsabilità a servire il Paese garantendo la sicurezza con vere e proprie alchimie attesi i devastanti tagli che hanno colpito il settore e che hanno completamente annullato ogni possibilità di continuare a lavorare delegittimando la dignità, professionale ed umana, di tutte le donne e gli uomini del Comparto Sicurezza. L'unica cosa che il Governo sta incentivando, anche con una legislazione schizofrenica come ad esempio lo svuota carceri che non consente più nemmeno di poter arrestare rapinatori, scippatori e abusivi che ad ogni incrocio minacciano gli utenti e danneggiano le loro autovetture se non pagano quello che oramai è diventato un vero e proprio "pizzo" a favore degli immigrati clandestini che delinquono, è la demotivazione totale di tutte le divise italiane per indurle alla rinuncia a combattere il crimine. Eclatante, in tal senso, i casi accaduti direttamente



# flash

**Nr.28 del 14 luglio 2014**

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

ad autovetture della Polizia in una regione del sud dove i poliziotti, in borghese, nonostante si siano qualificati e abbiano invitato gli immigrati ad allontanarsi e a smettere di chiedere soldi ai cittadini, sono stati aggrediti e malmenati dagli stessi stranieri forti di una totale impunità. Impunità, purtroppo, confermata dall'Autorità Giudiziaria la quale, per effetto del decreto svuota carceri non potendoli inviare nel locale istituto di pena non ha confermato nemmeno l'arresto invitando i poliziotti a denunciare quei soggetti a piede libero. A tutto questo si aggiungono i devastanti effetti che hanno prodotto il blocco del tetto stipendiale, il mancato rinnovo del contratto di lavoro e le cosiddette promozioni bianche (quel meccanismo per effetto del quale i poliziotti vengono chiamati a responsabilità maggiori rispondendone anche nei confronti dell'erario persino per danno d'immagine, senza però percepire la prevista maggiore retribuzione...) e quelli che produrranno la preannunciata chiusura, da parte del Governo, di 80 Questure sulle 103 esistenti e degli oltre 300 presidi di polizia, preannunciati dal Dipartimento, che minano alle fondamenta il diritto di sicurezza dei cittadini. Il tutto mentre furti, rapine e scippi risultano aumentati di circa il 70% così come risulterà impossibile garantire la vigilanza sulle maggiori arterie di viabilità e di comunicazione del nostro Paese atteso che la stradale è senza mezzi in intere regioni come la Calabria e la Sardegna, e altre vi stanno per arrivare, mentre la polfer è ormai in eutanasia di fronte al degrado ed al rischio che corrono i passeggeri in molte stazioni ferroviarie. Una protesta che non si fermerà fino a quando i poliziotti ed i cittadini non vedranno riconosciuti i loro diritti economici e di sicurezza sperando di non dover giungere, come accaduto in altri Paesi dell'Europa e di oltre oceano, allo sciopero delle divise perché qualcuno prenda atto che questo grido di dolore che stiamo lanciando è l'ultimo appello per la sicurezza del Paese prima che si giunga al punto di non ritorno. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

## **SICUREZZA – RISCHI PER TURISMO**

L'abbassamento dei livelli di sicurezza mette a rischio la stagione turistica. A rilanciare l'allarme, all'indomani della manifestazione di protesta al vertice europeo di Milano, sono stati i Sindacati di Polizia Coisp, Siulp, Sap, Siap, Anfp, Silp Cgil, Ugl, Consap e Uil. La questione - denunciano con un comunicato congiunto - sembra "non interessare il governo italiano mentre quello statunitense avverte i propri cittadini dell'elevato rischio di essere borseggiati e derubati se si recano nei luoghi di maggiore interesse turistico a Milano ed in altre città. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

## **IL BR DAVANZO IN DELIRIO**

Le parole dell'esponente delle cosiddette "nuove brigate rosse" non sono affatto il delirio di un pazzo, sono una tragica e pericolosissima realtà che serpeggia costantemente sotto traccia rivestendo i panni che più tornano comodi di volta in volta. Questa Italia dalla memoria cortissima davvero non sa realmente e concretamente con cosa siamo chiamati a misurarci svolgendo il nostro lavoro. Ecco perché ci indigniamo e ci infervoriamo tanto quando vediamo un accanimento ingiustificato e abnorme contro gli Appartenenti al Comparto; proprio come quando assistiamo basiti al continuo detrimento delle risorse destinate a consentirci di fare meglio possibile il nostro lavoro; proprio quando, inorriditi, ci rendiamo conto che si sottovaluta la gravità di determinati fenomeni, nei più vari contesti, che noi invece siamo ormai abituati a riconoscere fin troppo bene nella loro fisionomia di malvagità e violenza senza limiti e senza remore". Sono le parole di Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp, Sindacato Indipendente di Polizia, dopo le dichiarazioni di Alfredo Davanzo, condannato a 9 anni di reclusione per la sua appartenenza al Pc-Pm (Partito comunista - politico militare), di cui fu accusato di essere l'ideologo e scarcerato alcune settimane fa in regime di



*flash*

**Nr.28 del 14 luglio 2014**

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

liberazione anticipata (dopo 7 anni e 3 mesi). Davanzo ha affermato: "Le BR appartengono gloriosamente alla storia del proletariato e delle classi oppresse". Quanto al suo arresto avvenuto nel 2007 ed a quell'inchiesta sulle cosiddette "Nuove Br" ha voluto precisare: "Hanno detto che siamo le 'Nuove Br' ma è stata una forzatura per esigenze di propaganda. Noi però non ci difendiamo da questo. Le Brigate Rosse appartengono gloriosamente alla storia". Davanzo, ha inoltre puntualmente riportato la stampa, ha anche detto che "la lotta armata rivoluzionaria" ha fatto 130 morti ma lo Stato "con le stragi" date a volte "in subappalto ai fascisti" ne ha fatti 150 senza contare quelli provocati "dalle forze dell'ordine durante gli scontri con noi. Parlano di terrorismo ma sono di una sfacciataggine da fare schifo". "Pur conoscendo la bassezza e la vuotezza di certi soggetti che non hanno mai saputo dare alcun valore alla vita umana - insiste e commenta poi Maccari -, restiamo tuttavia sempre inorriditi e scioccati da tanta incredibile barbarie concettuale, quella che arriva ad accostare la parola 'gloria' a qualcosa di funereo, di luttuoso, di profondamente drammatico, di tragicamente violento come fu il periodo storico caratterizzato dalle gesta delle BR e da tutte le conseguenze che si scatenarono. Il discorso, giusto per rispondere alla meschinità assoluta e sconcertante di Davanzo, vale allo stesso identico modo indipendentemente da chi siano stati i morti ammazzati che gli italiani hanno dovuto contare sempre e comunque a causa di terroristi che hanno ritenuto legittimo sovvertire le leggi e la stessa fisionomia dello Stato con l'uso della violenza. E' comunque appena il caso di sottolineare che i valorosi eroi che portavano la divisa e che sono caduti in questa atroce guerra scatenata dai tanto stimati idoli di Davanzo, hanno sacrificato la vita perché chiamati a rendere onore al proprio dovere di difendere e tutelare gli altri, e non perché abbiano mai scientemente scelto di ammazzare gli altri.

#### **DROGA NUOVO INTERVENTO DEL COISP**

*"Solo chi opera veramente contro i danni devastanti causati dalla droga su tutti i fronti sta dimostrando l'onestà e la lucidità necessarie a denunciare lo scempio compiuto con la nuova normativa in materia di stupefacenti. Politica e Istituzioni restano drammaticamente sorde, ed anche cieche di fronte alla realtà tratteggiata in maniera puntuale ed inequivocabile da chi ha tutti i titoli per farlo, una voce autorevole come quella degli operatori di San Patrignano che con il loro resoconto scarno ma agghiacciante dovrebbero togliere il sonno a tutti invece di restare inascoltati: 'Piazze dello spaccio più vive che mai e spacciatori tutelati anziché contrastati', cosa si vuol sentire di peggio?"* A meno di un mese dall'ultimo critico ed accorato intervento contro il decreto legge 36/14, convertito nella Legge n. 79/14, che ha modificato profondamente la disciplina penale in materia di sostanze stupefacenti, il Segretario Generale del COISP Franco Maccari è tornato sulla questione dopo la nota diffusa ieri dalla Comunità di San Patrignano, in cui si denuncia: "Vecchi spacciatori condannati in via definitiva accedono a sconti di pena e tornano in libertà, mentre i nuovi spacciatori vengono arrestati e rimessi subito in libertà senza un solo giorno di carcere". Anche in questo caso durissime sono state le critiche degli effetti del decreto legge approvato in Parlamento per porre rimedio alla bocciatura della Fini-Giovanardi: "Piazze dello spaccio più vive che mai e spacciatori tutelati anziché contrastati", hanno insistito ancora dalla Comunità, parlando di una situazione considerata "sempre più allarmante alla luce della quale San Patrignano chiede un pronto e doveroso intervento al Governo al primo ministro Renzi, ai ministeri della Sanità, degli Interni e della Giustizia per modificare un assetto legislativo attualmente favorevole



*flash*

Nr.28 del 14 luglio 2014

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

solo agli spacciatori ed attuare misure efficaci contro il traffico delle sostanze, a tutela delle famiglie e dei tanti adolescenti esposti allo spaccio". "E' possibile che fronteggiare la piaga della droga sia un problema solo di Forze dell'Ordine e Comunità di recupero -chiede il Segretario Generale del Coisp-? E' possibile che non si dia il dovuto peso a tutte le conseguenze che a cascata si riversano in ogni aspetto della vita delle nostre famiglie e della nostra società? Appena pochi giorni fa il Ministro Alfano, la massima Autorità in tema di sicurezza pubblica, ha scatenato la sua ira funesta (ed in effetti incredibilmente frettolosa e decisamente fuori misura) su un Prefetto al solo minimo apparente accenno di un atteggiamento considerato da lui (con i tre gradi di giudizio più veloci della storia dell'umanità), o più precisamente dalla stampa che tutto governa e condiziona, offensivo ed irrispettoso per le famiglie che soffrono il dramma del coinvolgimento dei propri figli nella spirale della droga. Ma allora cosa mai si dovrebbe dire di lui e di tutti gli altri che hanno il potere e dovere di fermare questo abominio di premi e garanzie per i mercanti di morte che uccidono i nostri ragazzi e invece non lo fanno perché hanno il problema di dover fare spazio nelle carceri? La coerenza rimane il solo ed unico presupposto su cui si fonda la credibilità e l'autorevolezza. Dovrebbe tenerlo a mente chi dispone dell'esistenza degli altri - magari mandando a casa un Servitore dello Stato rispettato e apprezzato da tutti quelli che lo hanno conosciuto in tanti anni di onorata carriera - con un potere che gli è stato affidato dalla comunità solo per farne gli interessi e per tutelarne i diritti. A noi Tutori dell'ordine, intanto, l'inutile fatica di dover tener a bada spacciatori che dobbiamo convincere a non vendere più droga con efficaci ragionamenti e sedute di psicoterapia stradale, dal momento che di sanzioni da scontare non se ne parla più". Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### AGGREDIRONO POLIZIOTTI SOMALI ASSOLTI

*"Restiamo esterrefatti di fronte alla pronuncia giudiziaria secondo la quale, in pratica, non comprendere la lingua del posto in cui si è andati di propria volontà giustifica il fatto di aggredire chi in quel posto rappresenta la legge. Costernati e sconcertati perché la fisionomia delle argomentazioni, almeno come riportate dai media, lasciano 'un'autostrada' alla consueta e triste realtà della quasi totale mancanza di tutela, praticamente in tutte le sedi e le circostanze, per chi porta la divisa. E questo perché, **è innegabile, un'aggressione è tale 'in tutte le lingue del mondo'**. Non parlare l'italiano non significa in alcun modo non poter capire che chi hai di fronte, e veste una divisa, sta svolgendo un compito istituzionale, un pubblico servizio e, qualunque siano i tuoi dubbi o i tuoi timori, saltargli al collo per picchiarlo non è lecito. L'accoglienza degli immigrati non dovrebbe prevedere di cambiare le regole dell'ordinamento a vantaggio di qualsiasi loro comportamento. L'ignoranza della legge non è mai stata una giustificazione valida per la sua violazione, e questo dovrebbe valere per tutti, altrimenti da oggi chiunque venga dall'estero potrà nascondersi dietro questo paravento. E comunque, lo ripetiamo, qualsiasi sia la motivazione della pronuncia giudiziaria, **asserire che 'il fatto non sussiste' ha dell'incredibile, perché i colleghi sono stati aggrediti, e questo è un fatto incontrovertibile;** e giustificarsi asserendo di aver avuto paura non comprendendo cosa stava accadendo per mancanza di conoscenza della lingua, non può cancellare il fatto di aver voluto consapevolmente aggredirli per impedirgli di svolgere il proprio lavoro, nonostante che essi non stessero facendo certamente nulla di violento che facesse temere per la propria salute". Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha*

commentato così la notizia dell'assoluzione "perché il fatto non sussiste" di tre profughi eritrei arrestati per aver aggredito i poliziotti che li stavano scortando verso la struttura alla quale erano destinati. L'episodio risale al primo luglio, quando gli stranieri erano arrivati a Savona: al momento di essere affidati ad una cooperativa sociale, presi dal panico per il timore di essere separati, i tre si erano scagliati contro gli Agenti. Un comportamento che gli era costato l'arresto per resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale (uno dei poliziotti era stato medicato in ospedale e dimesso con una prognosi di 5 giorni). Gli imputati hanno raccontato al Giudice il loro lungo viaggio dalla Libia, spiegando che, giunti a Savona, viste le difficoltà con la lingua, non erano stati in grado di capire cosa gli stava succedendo. Così, in preda al panico, avevano aggredito i poliziotti. I tre stranieri, ricorda ancora la stampa, uno dei quali si è già allontanato dalla Liguria per raggiungere dei parenti in Svezia, sono quindi stati assolti da ogni accusa. "E' impossibile non comprendere – ha aggiunto Maccari – che fare il nostro lavoro sta diventando ogni giorno più difficile, e presto sarà impossibile". Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

#### DIRETTIVE AI SEGRETARI PROVINCIALI E REGIONALI



**Cari Segretari,**  
**facendo seguito alla precedente comunicazione del 18 giugno u.s.,**  
 nonché ai numerosi quesiti che sono giunti dalle varie province, si rende necessario precisare quanto segue significando che la decisione di non rinnovare alcune orario in deroga, e si ribadisce alcun orario, si è resa necessaria per far comprendere all'Amministrazione, e quindi al Ministro e all'intero governo, la necessità e l'urgenza di dare risposte concrete sia alle annose rivendicazioni inerenti

lo sblocco del tetto salariale, l'apertura di un confronto con l'esecutivo per discutere **del riordino del modello sicurezza (chiusura questure e altri uffici) e delle carriere che degli istituti contrattuali di carattere quantomeno normativo, sia per riparare ai nefasti effetti di alcuni provvedimenti normativi, per ultimo il decreto legge sulla P.A. che minano concretamente la stessa esistenza delle nostre Organizzazioni e la possibilità di continuare a tutelare i nostri colleghi.** Come già anticipato nella precedente comunicazione, relativamente alle condizioni lavorative ed economiche dei poliziotti che hanno raggiunto livelli sempre più insostenibili, oggi nel corso dell'incontro con il Ministro Alfano abbiamo ribadito l'impossibilità a continuare a prestare servizio in queste condizioni e che se non vi fossero state risposte immediate e concrete l'unica strada percorribile era quella della protesta. I toni fermi con i quali abbiamo rappresentato la rabbia e la totale insoddisfazione di tutti i colleghi per il perdurare di questo stato di totale abbandono e di mancanza di rispetto per il prezioso e insostituibile ruolo di servizio al Paese e ai cittadini, ha fatto comprendere al Ministro e all'Amministrazione che la rabbia sta per esplodere con il rischio di ingessare l'attività di Polizia. A ciò, abbiamo ribadito l'impossibilità a continuare a lavorare in contesti operativi sempre più difficili, con mezzi obsoleti, in strutture fatiscenti con un'età media sempre più elevata e in situazioni che sempre più spesso ci espongono anche sotto il profilo della censura, penale e non solo e del risarcimento del danno all'erario anche per danno all'immagine. Parimenti, però diviene ancora più pressante la necessità di non concedere alcuna proroga sugli orari in deroga proprio perché il venir meno di tale possibilità costringerà tutti i questori e i dirigenti a segnalare al Dipartimento l'impossibilità di poter

garantire i servizi sinora effettuati. Comprendiamo bene che i colleghi possono risentirsi di una misura così drastica, che a volte incide anche su loro aspettative; la situazione e il momento storico e politico, però è tale che non ci è consentito di tentennare o far aprire qualsivoglia breccia, anche la più piccola nel tenere una condotta di non collaborazione con l'Amministrazione se vogliamo che il governo prenda coscienza dell'urgenza e della necessità di dare in concreto le risposte richieste. Per questo, **senza eccezione alcuna, sia a livello centrale che periferico, non si dovranno concedere più alcuna deroga rispetto alle richieste di rinnovo o di nuovi orari in deroga alle fasce previste dall'A.N.Q. per rafforzare l' incisiva azione di protesta su tutto il territorio nazionale. Allo stesso tempo non dovrà essere concesso lo svolgimento dell'istituto della reperibilità c.d. pattizia. Unitamente alla conferma di questa azione di lotta vi preannunciamo, altresì che con nota a parte provvederemo a comunicare all'Amministrazione il ritiro dalle commissioni paritetiche e quelle disciplinari in modo da congelare ogni attività che richiede, per legge o per contratto la presenza dei rappresentanti sindacali in seno agli organismi.** Sappiamo bene che si tratta di una decisione grave, ma è assolutamente necessaria ed è in linea con la gravità della situazione. Essa, inoltre rappresenta solo il primo passo di una nuova e più incisiva fase di lotta sindacale ad oltranza sino a quando non ci daranno le positive risposte alle esigenze legittime dei poliziotti. Nel confidare nella Vostra consueta e puntuale collaborazione per le pedissequa applicazione, **senza eccezione alcuna** di quanto riportato nella presente direttiva, inviamo cordiali saluti e gli auguri di buon lavoro.

### I MARO' ABBANDONATI

Massimiliano Latorre non si riconosce più nella Marina Militare, si è tolto 'simbolicamente' la divisa. Prigioniero ormai da due anni e mezzo del governo indiano e dell'incapacità di quelli italiani, ha tolto dal proprio profilo Facebook la foto con la divisa del reggimento San Marco e pubblicato una lunga teoria di puntini di sospensione. Come a dire: 'Perché ci avete abbandonato?'. "È l'espressione "silenziosa" di uno stato d'animo di dolore, peso e sofferenza per questa assurda situazione", ha spiegato Paola Moschetti, la sua donna. Ormai i marò non si possono più riconoscere in uno Stato da operetta né, tantomeno, in una Marina Militare che li ha totalmente abbandonati ormai da oltre due anni. Senza una protesta, senza una seppur minima forma di ribellione. Cosa aspettarsi, del resto, da militari trasformati in impiegati a gettone che portano in Italia migliaia di clandestini al giorno in cambio dell'indennità di missione?



### CONCORSO VICE ISPETTORE – ESITO PROVA

E' stato pubblicato l'elenco dei vincitori della prova preselettiva del concorso a 1400 posti V. Ispettore. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

### ASSEGNAZIONI 188° CORSO ALLIEVI AGENTI

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso l'elenco delle province disponibili per le assegnazioni del 188° corso per Allievi Agenti. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### ISTITUZIONE 190° CORSO ALLIEVI AGENTI

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso la nota, del 4 luglio u.s., concernente l'istituzione del 190° Corso di formazione per Allievi Agenti della Polizia di Stato. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it)



**CONCORSO AGENTI  
RETTIFICA GRADUATORIA**

E' stata pubblicata la rettifica della graduatoria del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di n. 964 allievi agenti della Polizia di Stato riservato ai volontari delle Forze armate in ferma prefissata di un anno o quadriennale ovvero in rafferma annuale in servizio o in congedo, indetto con D.M. 19 marzo 2013. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**FORNITURA ABITI CIVILI  
RICHIESTA INCONTRO**

Da molto tempo pervengono dal territorio segnalazioni in merito alla mancata fornitura, per l'anno 2013, di abiti civili per il personale impegnato in attività investigative ovvero, in alcune realtà, di forniture che comportavano la distribuzione di capi ritenuti scadenti sia per qualità dei tessuti sia per manifattura. Dopo i reiterati quesiti sottoposti all'attenzione del Dipartimento il COISP ha ricevuto risposta che le forniture non solo non sono state ritenute prioritarie per l'anno 2013, ma non sono state considerate tali neanche nella programmazione finanziaria per il corrente anno 2014. Pertanto, il COISP, unitamente a tutte le OO.SS., ritendo incomprensibili le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione a disapplicare disposizioni vigenti e mai abrogate senza consultare e, per di più, neanche informare coloro i quali hanno il compito istituzionale di rappresentare diritti ed interessi del personale della Polizia di Stato, ha chiesto al Dipartimento un urgentissimo incontro su questa materia. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**ENNESIMO SUICIDIO IN POLIZIA**

L'Assistente di Polizia Caruso Rosamaria, si è uccisa la scorsa settimana con un colpo di pistola nella Questura di Pesaro, dove prestava servizio. La donna, originaria di Fano, sposata e con una figlia di 13 anni, lavorava alla sezione anticrimine. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**SELEZIONE EUROPOL**

L'Europol ha avviato una selezione di personale a cui possono partecipare appartenenti al ruolo degli Ispettori. Termine per la presentazione della domanda è il 25 luglio. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE**

Il Dipartimento ha emanato una circolare con cui ha comunicato che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con circolare del 19/6 u.s. ha fornito le consuete istruzioni in merito alle modalità di corresponsione dell'assegno per il nucleo familiare a decorrere dal 1° luglio 2014. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**CHIARIMENTI TRATTAMENTO FINE SERVIZIO**

Il Dipartimento ha fornito chiarimenti relativi ai termini di pagamento del trattamento di fine servizio per il personale appartenente al comparto sicurezza difesa e soccorso pubblico. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**TRANSITO ELEBORAZIONE STIPENDI AL MEF**

Il Dipartimento ha trasmesso il piano di formazione finalizzato all'acquisizione della conoscenza delle funzionalità e dei servizi NoiPA relative alle procedure per la gestione del trattamento economico al personale della P. di S.. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

**PERSONALE NON IDONEO - PARERE**

Il Dipartimento ha trasmesso al COISP per il necessario parere una bozza di provvedimento inerente alla rivisitazione dei programmi di esame per il transito del personale che svolge funzioni di polizia non più idoneo ai servizi di istituto. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

**FONDO ASSISTENZA – RICHIESTA PRESTITI**

Il COISP ha chiesto al Dipartimento di sollecitare il Fondo di Assistenza per il personale della Polizia di Stato, affinché intraprenda un'analogha iniziativa a vantaggio di tutti i colleghi di quella del Fondo di Assistenza della Guardia di Finanza che ha recentemente approvato la concessione di prestiti pluriennali a tasso molto agevolato a favore del personale. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### DIVIETO IMBARCO CON ARMA D'ORDINANZA SU VOLO DI LINEA

Fin dal 2009, il COISP è intervenuto, sulle situazioni di diniego di accesso a bordo di aeromobili di personale della Polizia di Stato con arma al seguito, problematica emersa per l'applicazione di disposizioni interne emanate dalla compagnia aerea irlandese Ryanair, in contrasto con la legislazione italiana vigente. Medesima situazione è stata riscontrata da un poliziotto al momento di accesso a bordo di un aereo Volotea, durante il volo di rientro da un periodo di congedo ordinario. Il COISP ha chiesto al Dipartimento di chiarire a mezzo di circolare diretta a tutti gli Uffici di Polizia, in accordo tramite le competenti Direzioni Centrali, quali siano le Compagnie aeree che, pur operanti sul territorio nazionale, non si attengano a quando disposto dalle norme europee e nazionali quali la legge n. 694/74 ed il Regolamento N. 300/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### MESSINA – IN MEMORIA DELL'AGENTE IMPIERI



Si è svolta la scorsa settimana, presso la Sottosezione Autostradale di Contrada Scoppo A Messina, la cerimonia di intitolazione della caserma, alla memoria dell'Agente Scelto della Polizia di

Stato Massimo Impieri, promosso per merito straordinario, Vittima del Dovero, Medaglia d'Oro al Valor Civile, deceduto in giovane età nell'adempimento dei propri doveri in occasione di un delicato intervento di soccorso autostradale. Alla presenza di Autorità istituzionali, militari, civili e religiose, è stata ricordata la figura del giovane Impieri, poliziotto 34enne travolto a Crotone nel luglio del 2013 da un automobilista ubriaco mentre tentava di prestare soccorso durante un incidente autostradale Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### OLBIA – ERRORI PAGAMENTO INDENNITA' FESI

Dopo la denuncia del COISP in merito a mancati pagamenti di indennità del Fondo per l'Efficienza dei Servizi Istituzionali anno 2013 da parte del personale Distaccamento Polizia Stradale di Olbia, il dirigente del Compartimento ha ammesso l'esistenza di errori promettendo che il personale riceverà quanto dovuto. Tuttavia il COISP ha chiesto al Dipartimento di conoscere quali siano gli accorgimenti adottati per evitare che tale situazione si ripresenti in futuro e quali siano le risorse economiche e dove vengano reperite le risorse economiche dal suddetto Dirigente Compartimentale per retribuire i colleghi, i quali si sono visti indebitamente ridurre il numero delle presenze e dei cambi turno svolti". A tal proposito, essendo le procedure contabili del caso completamente dipendenti da risorse che saranno sottratte al Fondo dell'anno prossimo, si è suggerito che nel frattempo venga utilizzato parte dello stipendio dei Dirigenti la Sezione Polstrada di Sassari e del Distaccamento di Olbia, al fine di ottemperare a quanto assicurato dal Dirigente Compartimentale: quest'ultimo potrà anch'esso attivamente partecipare, in solido, ad indennizzare i colleghi danneggiati economicamente. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### SCUOLA SUPERIORE POLIZIA INTITOLAZIONE AULE A CASSARA' E LIGUORI



Polizia di Stato

Il Direttore della Scuola Superiore di Polizia

Roberto Sgala

ha il piacere di invitare la Signoria Vostra

alla cerimonia di intitolazione delle aule didattiche

alla memoria di Antonino Cassarà e Giovanni Liguori

che avrà luogo martedì 15 luglio 2014, alle ore 11:00,

alla presenza del Presidente del Senato della Repubblica

Pietro Grasso

### POLIZIA STRADALE OLBIA LETTERA AL CAPO DELLA POLIZIA

Il COISP con una lettera al Capo della Polizia ha segnalato le gravità di alcuni fatti accaduti presso il Distaccamento Polstrada di Olbia ove 14 poliziotti sono stati puniti e messi sotto accusa per aver adempiuto ai propri obblighi. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

### AUTOSTRADE DEL BRENNERO - CHIARIMENTI

Il COISP aveva chiesto alla Società Autostradale del Brennero spiegazioni in merito alla richiesta di rimborso a carico di Operatori della Polizia Stradale, destinatari ditessere di servizio in base alla convenzione stipulata dal Dipartimento ed i vari concessionari autostradali (leggasi Coispflash 21). La Direzione della Società ha risposto al COISP precisando che quanto accaduto rientrava in adempimenti amministrativi e, comunque, confermando che il tragitto casa-lavoro sarebbe escluso. Il COISP ha replicato ringraziando per la risposta e chiedendo di evitare che, per il futuro, vengano rinnovate richieste di versamento di pedaggi di tratti autostradali compresi nel tragitto casa lavoro. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### LIVORNO – MANIFESTAZIONE PER CHIUSURA UFFICI

Il COISP di Livorno ha organizzato per domani 15 luglio una manifestazione per protestare contro la annunciata chiusura degli uffici di polizia. In particolare, nella provincia livornese, la Squadra Nautica, la Sezione Polizia Postale ed il Distaccamento Polizia Stradale di Portoferraio. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### IZZO - COSI' I PM MI HANNO ROVINATO

Proprio nei giorni in cui in Parlamento si sta discutendo di riforma della giustizia e responsabilità civile dei magistrati, l'ex Vice Capo della Polizia Nicola Izzo rilascia un'intervista al quotidiano Libero con un articolo intitolato "Così i pm mi hanno rovinato", in cui ripercorre la vicenda giudiziaria che lo ha ingiustamente segnato. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### NIENTE SENTENZA PER 17 ANNI!

L'antimafia dei record è pugliese. Il primato, però, non è di quelli di cui andar fieri: per un procedimento penale nato da indagini avviate nel 1997, e relative a fatti verificatisi agli inizi degli anni Novanta del secolo scorso, soltanto adesso la Procura ha avanzato davanti ai giudici richiesta di pena nei confronti degli imputati. Ma alla sbarra di 200 ne restano solo 58! Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

### MANDA IN CARCERE INNOCENTE E FA CARRIERA

L'hanno votato in 583 ed al Csm entrerà anche un giudice che si chiama Aldo Morgigni. È quello che a febbraio 2010 ha sbattuto in galera con grande clamore mediatico il fondatore di Fastweb Silvio Scaglia, insieme ad altri, per quella che nella sua ordinanza ha definito «una delle frodi più colossali mai poste in essere nella storia nazionale»: l'evasione di 330 milioni di euro di Iva. Peccato, che giusto a ottobre scorso l'imprenditore che ha cablato l'Italia sia stato riconosciuto innocente, con formula piena. Dopo aver trascorso 80 giorni nel carcere romano di Rebibbia e mesi agli arresti domiciliari: un anno in tutto. Per il tribunale di Roma la truffa l'avevano fatta società fittizie in nessun modo riconducibili a Fastweb o a Telecom Italia Sparkle, anch'essa coinvolta. Insomma, le due aziende ne erano vittime, non complici. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### SCUOLA SUPERIORE – TAVOLA ROTONDA

Intervengono

Roberto Sgalla  
Direttore della Scuola Superiore di Polizia

Giuseppe Procaccioli  
Direttore Centro Studi Americani

Peter Hargraves  
Senior Regional Security Officer  
Ambasciata degli Stati Uniti d'America in Italia

Christopher Charles Burbank  
Capo della Polizia di Salt Lake City

Filippo Diaperza  
Comitato esecutivo Interpol per l'Europa

Maurizio Iannicelli  
Dipartimento della Pubblica Sicurezza

Roberto Cornelli  
Università di Milano - Bicocca

Antonio Gaudioso  
Segretario Generale Cittadinanzattiva

Modena

Carlo Bonini  
La Repubblica



La Signoria Vostra è invitata alla Tavola Rotonda  
"Confronto tra i modelli di Polizia di Comunità e di Prossimità"  
che avrà luogo lunedì 14 luglio 2014, alle ore 15:30,  
presso la Scuola Superiore di Polizia  
Via Pier della Francesca, 3 - Roma

R.S.V.P.  
tel. 06 485.24806 - 24859  
scuolaisuperiorepolizia.aagg@interno.it

### COLTIVARE CANNABIS IN CASA NON E' REATO

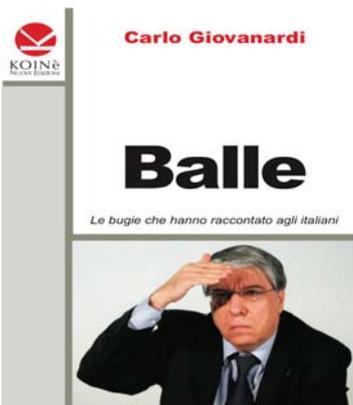
Coltivare marijuana nel terrazzo di casa non è reato, soprattutto se le piantine di cannabis sono due. Lo ha stabilito la Corte d'Appello di Cagliari che ha assolto D.D., imputato per la «coltivazione domestica» di due piante di canapa indiana nella sua casa nell'hinterland cagliaritano. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

### CONFERENZE ALLIEVI

Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari terrà il prossimo 16 luglio una conferenza agli Allievi Agenti frequentatori del 189° corso presso la Scuola Allievi di Campobasso. Altra conferenza è stata tenuta la scorsa settimana, giovedì 10 luglio, presso la Scuola di Trieste.



### L'ANGOLO DEL LIBRO



“Balle. Le bugie che hanno raccontato agli italiani” è il titolo del nuovo libro del senatore Pdl Carlo Giovanardi, pubblicato da Koinè Nuove edizioni. Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### CONVENZIONI COISP

Nell'ambito delle convenzioni sottoscritte dal COISP a favore dei propri iscritti si segnala:  
Happycamp - last minute vacanze dal 12 al 19 luglio.  
Su [www.coisp.it](http://www.coisp.it).

### PENSIERI IN IMMAGINI O IMMAGINI IN PENSIERI?





COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

VISTO CHE CI AVETE SFIDATO CAZU CAZU L'ANNO PROSSIMO FAREMO LE COSE IN GRANDE. SPOSTEREMO LA GROTTA DI LOURDES CON UN AUTOARTICOLATO LO PARCHEGGIAMO SOTTO CASA MIA PER UN MESE IN DIVIETO DI SOSTA. E A CHI NUN CI STA BENE INDUCULUUUUU FAREMO TRE PROCESSIONI A SETTIMANA CON SOSTA A DOMICILIO COMODAMENTE A CASA VOSTRA COME LA PIZZA ....-



- TRANQUILLI CITTADINI VI DARO' UNA PROCESSIONE AL GIORNO, A DOMICILIO NELL'ORARIO VOSTRO PIU' COMODO ANCHE ORE PASTI.

- PROCESSIONI DI GIORNO DI NOTTE QUALUNQUEMENTE, QUELLA DEL VOSTRO SANTO PREFERITO CON DEDICA CAZU CAZU.

MI DICONO CHE GRASSO HA TELEFONATO AL MARESCIALLO PER RINGRAZIARLO CHE SE NE E' ANDATO....FRANCAMENTE AVEVO GIA TELEFONATO IO PER PRIMO RINGRAZIANDOLO DI ESSERSENE FINALMENTE ANDATO A FANC CAZU CAZU ... CE NE FAREMO UNA RAGIONE....

.....  
**... pare che la cerimonia fosse diretta da Schettino... che si difende: ma quale inchino. I portantini calabresi non hanno capito l'ordine di andare a sinistra lo giuro...**



LE UNICHE DIVISE DECENTI ORMAI LE INDOSSANO SOLO.... LE NOSTRE SAGOME COISP



Problemi di vestizione? Tutti a cinecittà. Gli studi cinematografici sono più forniti dei nostri VECA, a seguito delle numerose fictions sulla Polizia hanno tutto il vestiario che vogliamo... magari ce lo possono donare??? Ormai gli attori sono meglio vestiti dei veri poliziotti....





### “L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI”



#### 'A morte è 'na livella

*Ci sono morti e morti. Non è vero che, una volta trapassati, siamo tutti uguali. O meglio, diciamo che è chi resta che dà il peso alla morte.*

*Un peso dal valore relativo, individuale, fatto di simpatie, propensioni, interessi ... Insomma di cose che riguardano solo i vivi!*

*“ 'A morte è 'na livella” recitava Totò ... Ma la livella, a questo mondo, è manovrata dai vivi che molto spesso la mettono “in bolla” a loro piacimento.*

*Anche se la morte arriva per due soggetti nello stesso momento, nello stesso tragico evento, per lo stesso fatto delittuoso, capita allora che “la bolla” sia sfalsata solo perché chi “commemora” lo fa a proprio uso e consumo.*

*Accade. Sì, accade.*

*Accade ad esempio da diversi anni che, nel commemorare la rispettabilissima memoria del Vice Questore Antonio AMMATURO, morto nell'afoso pomeriggio del 15 luglio 1982 a Napoli, per mano di un commando delle Brigate Rosse, ci si dimentichi di “ricordare” anche il suo fidato autista e collaboratore, l'Agente Scelto Pasquale PAOLA, ucciso anch'egli nello stesso agguato terroristico.*

*Aveva 32 anni, Pasquale PAOLA. E a casa una moglie appena ventiquattrenne. Amava la divisa e per lui, fare il poliziotto era stato sempre un sogno, coronato poi nel 1970.*

*Con l'Agente Scelto PAOLA, il Vice Questore AMMATURO condivideva tutta la sua quotidianità. Era un rapporto fiduciario dentro il quale si sviluppava una familiarità.*

*Perché oltre al lavoro, oltre alla divisa, oltre al rapporto gerarchico, c'è inevitabilmente un'umanità che prende corpo, che si dipana, che si espande. Perché siamo fatti di carne, sangue e sentimenti. Inevitabilmente.*

*Inevitabilmente ci si lega. Soprattutto quando, in determinati momenti storici, una figura istituzionale quale quella di AMMATURO era diventata un obiettivo dell'eversione terroristica. Uno poteva magari scegliere di fare altro. Eppure no. AMMATURO aveva continuato imperterrito il suo lavoro di servitore dello Stato. E Pasquale PAOLA era rimasto al suo fianco. Legato a doppio filo da un rapporto di lavoro ma anche di ammirazione e di attaccamento a quell'uomo.*

*La stima che AMMATURO aveva per PAOLA la si evince in modo chiaro dal racconto degli ultimi istanti del Vice Questore, attraverso le parole della moglie e della figlia: “Il caffè era quasi pronto, ma Antonio preferì scendere subito per non far aspettare Pasquale”. Un rispetto per l'uomo! Non prese il caffè per non farlo aspettare ... Non un sottoposto. Non un subalterno. Un uomo, col quale si condivideva la quotidianità. E al quale non andava fatto perdere tempo nell'attesa.*

*A distanza di trentadue anni, proprio in virtù di questo rapporto, siamo quasi certi che, avendone la possibilità, il Vice Questore AMMATURO avrebbe espresso tutto il proprio dissenso per la sua commemorazione senza il ricordo di quell'uomo, PAOLA, che gli aveva fatto da autista negli ultimi tempi e che lo ha accompagnato anche in quell'ultimo viaggio. Un dissenso che possiamo ampiamente fare nostro nel prendere atto che ogni qualvolta si commemori quell'attentato del 15 luglio 1984, ci si ricordi solo a margine (e a volte neanche!) dell'Agente Scelto Pasquale PAOLA.*

*Ci piacerebbe, nel rispetto della memoria di chi ha dato la vita per servire lo Stato, che il 15 luglio fosse ricordato come l'anniversario dell' “uccisione di Antonio AMMATURO e Pasquale PAOLA”, reintroducendo, a pieno titolo, il nome di quell'Uomo e del suo sacrificio che la storia con la s minuscola e certi “organizzatori distratti” tendono a dimenticare.*

*Napoli, luglio 2014*

**La Segreteria Provinciale di Napoli**